

PROCEDURA VALUTATIVA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N. 240/2010 AD UN POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI PRIMA FASCIA, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STUDI LETTERARI, FILOSOFICI E DI STORIA DELL'ARTE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA" PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/F2 - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE L-FIL-LET/11 – BANDITO CON D.R. N. 2063 DEL 10/10/2017 - DA COPRIRE MEDIANTE CHIAMATA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6 DELLA LEGGE N. 240 DEL 2010.

### VERBALE N. 1 – SEDUTA PRELIMINARE

La Commissione esaminatrice della selezione di cui in premessa, nominata dal Magnifico Rettore con decreto n. 2063 dell'11/10/2017 e composta da:

Prof. ANNA DOLFI I<sup>a</sup> fascia in servizio presso l'Università di Firenze - settore concorsuale 10/F2 - settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/11

Prof. RICCIARDA RICORDA I<sup>a</sup> fascia in servizio presso l'Università Ca' Foscari di Venezia - settore concorsuale 10/F2 - settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/11

Prof. MASSIMO ONOFRI I<sup>a</sup> fascia in servizio presso l'Università di Sassari - settore concorsuale 10/F2 - settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/11

si è riunita per la prima volta il giorno 24 ottobre alle ore 17,30 in collegamento telematico, come previsto dall'art. 7 punto 1 del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia. Tutti i componenti la commissione sono in collegamento telematico.

Si procede quindi alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Anna Dolfi e del segretario Prof. Massimo Onofri.

La Commissione prende atto che, dal 11 ottobre 2017, data di pubblicazione sul sito di Ateneo del decreto rettorale di nomina, decorrono i termini di due mesi entro i quali la presente procedura deve concludersi.

Ognuno dei membri dichiara, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.L.gs 1172/1948, di non avere alcun rapporto di coniugio ovvero un grado di parentela o affinità fino al quarto grado incluso con gli altri membri e di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, titolo II, del libro secondo del codice penale.

La Commissione prende visione della legge 240 del 30 dicembre 2010 ed in particolare dell'art. 24, comma 6 e del D.R. n. 1761 del 02/08/2016 con il quale è stato emanato il regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori di prima fascia e seconda fascia ai sensi della predetta legge.

La Commissione, quindi, procede a predeterminare i criteri per la valutazione del candidato:

- a) originalità ed innovatività della produzione scientifica e rigore filologico e metodologico;
- b) congruenza dell'attività del candidato con le discipline comprese nel settore scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari che le comprendano;



- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico-disciplinare.

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione con i Commissari della presente procedura di valutazione, o con i terzi, al fine di valutare l'apporto del candidato, la Commissione stabilisce i seguenti criteri:

- attribuzione espressa dell'apporto individuale; in caso di mancata attribuzione espressa il titolo verrà ritenuto non valutabile.

La valutazione dei titoli, delle pubblicazioni scientifiche e dell'attività didattica avverrà mediante l'espressione di un giudizio collegiale.

La Commissione prende atto della comunicazione del Direttore di Dipartimento che il candidato RAFFAELE MANICA ha dichiarato di non avere motivi di ricusazione, di cui agli artt. 51 e 52 del c.p.c., nei confronti di alcun Commissario della presente procedura e che pertanto la Commissione è pienamente legittimata a operare secondo norma. Tale dichiarazione è allegata al presente verbale.

I Commissari, infine, dichiarano, ai sensi dell'art.5, comma 2, del D.L.gs 1172/1948, di non avere alcun rapporto di coniugio ovvero un grado di parentela o affinità entro il quarto grado incluso con il candidato e che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed il concorrente, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile.

La valutazione dei titoli, delle pubblicazioni e dell'attività didattica, avverrà mediante l'espressione di un giudizio collegiale.

Al termine dei lavori, la Commissione dichiarerà, a maggioranza dei componenti, se il candidato ha superato con esito positivo la valutazione.

La Commissione, provvederà a consegnare il presente verbale al responsabile del procedimento all'ufficio concorsi [concorsi@uniroma2.it](mailto:concorsi@uniroma2.it) per la prescritta pubblicità sul sito del Dipartimento.

Letto ed approvato (si allegano le dichiarazioni dei Proff. Riuniti in seduta telematica)

Sottoscritto dal Prof. Anna Dolfi

La seduta è tolta alle ore 18,30

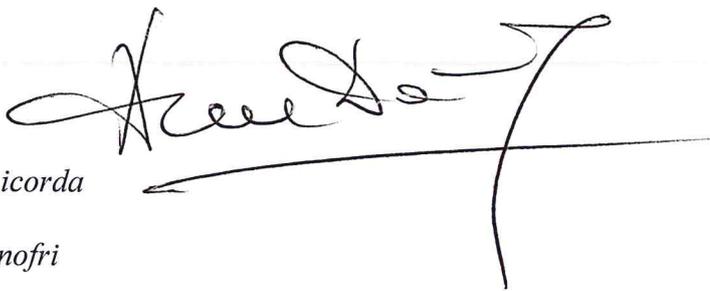
Firenze 24 ottobre 2017

LA COMMISSIONE

Presidente Anna Dolfi

Componente Ricciarda Ricorda

Segretario Massimo Onofri



(2) Seduta in modalità telematica. Il verbale potrà essere firmato dal solo Segretario o Presidente ed i restanti commissari dovranno contestualmente produrre una nota, scansionata, unitamente a copia di un documento di identità, con la quale dovranno dichiarare:

Il sottoscritto Prof. \_\_\_\_\_, componente della Commissione giudicatrice della procedura valutativa ai sensi dell'art. 24, comma 6 della legge n. 240/2010 di un professore di ruolo di prima fascia presso il dipartimento di \_\_\_\_\_, Settore Concorsuale

\_\_\_\_\_ - Settore Scientifico Disciplinare \_\_\_\_\_ dichiara la propria partecipazione per via telematica alla definizione dei criteri di valutazione dei titoli, delle pubblicazioni e dell'attività didattica.

Dichiara, inoltre, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del d.Lgs 1172/1948, di non aver alcun rapporto di coniugio ovvero un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado incluso, con gli altri membri e con il candidato, che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed il concorrente, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile e di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, titolo II, del libro secondo del codice penale.